

## GIUNTA COMUNALE DI BRESCIA

N.

-

N. 104853 P.G.

OGGETTO: Area Pianificazione Urbana, Tutela Ambiente e Casa. Settore Urbanistica. Avvio del procedimento di variante generale al PGT: seconda variante .

Premesso che ai sensi dell'art 13, c. 7, della L.R. 12/2005 e s.m.i., con deliberazione n. 57/19378 P.G. del 19.3.2012 il Consiglio Comunale ha, tra l'altro, disposto di approvare definitivamente il Piano di Governo del Territorio così come modificato a seguito del recepimento dei pareri degli Enti e dell'accoglimento totale e parziale di alcune osservazioni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 11, della citata L.R. 12/2005 gli atti del PGT acquistano efficacia con la pubblicazione dell'avviso della loro approvazione definitiva sul BURL da effettuarsi a cura del Comune e questa è avvenuta il 24 ottobre 2012.

Riscontrato che

che in data 6 settembre 2013 con Delibera di C.C. 89516 P.G. è stato approvato il documento contenente le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato dalla vigente Amministrazione

Ritenuto

- Di coerenza le scelte di piano alle linee programmatiche che muoveranno l'iniziativa amministrativa nel prossimo quinquennio come risultano dal citato documento programmatico;
- Di formulare delle linee di indirizzo che rappresentino alcuni macrotemi di riferimento generale da assumersi ai fini della costruzione della variante generale al PGT: seconda variante;

Visto

Il documento "linee di indirizzo "per l'avvio del procedimento di variante generale al PGT, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Riscontrato che in tale documento sono fissati gli obiettivi di variante e che gli stessi risultano essere :

1. Contenimento del consumo di suolo e riqualificazione dei suoli non urbanizzati come beni comuni capaci di dare qualità ecologica e ambientale;
2. Rinnovamento e riqualificazione del territorio già urbanizzato;
3. Centralizzazione delle trasformazioni del territorio in funzione delle ragioni del lavoro;
4. L'accessibilità come strategia per una città amica

Riscontrato, altresì,

che le principali azioni a cui si vuol tendere saranno :

- ridimensionamento del consumo di suolo e tendenziale azzeramento del consumo di aree agricole;
- messa in sicurezza del territorio
- riqualificazione e densificazione della città di recente formazione
- recupero e riqualificazione dei nuclei storici e rilancio del ruolo centrale della città storica
- ridisegno della rete del trasporto pubblico e potenziamento delle reti di mobilità dolce
- potenziamento delle reti verdi

Dato atto che ai sensi dell'art. 13 c. 13 le disposizioni del medesimo articolo si applicano anche alle varianti agli atti costituenti il PGT.

Ai sensi dell'art. 4 comma 2 bis della L.R. 12/2005 e s.m.i. le varianti agli atti del PGT sono soggette a verifica di assoggettabilità a VAS e con successivo provvedimento si procederà a dare formale avvio alla procedura di VAS.

Ritenuto di dare formale avvio al procedimento di variante generale al PGT, seconda variante, ai sensi dell'art. 13, c. 13 della L.R. 12/2005 e s.m.i.;

Dato atto che il Responsabile del procedimento è l'arch. Gianpiero Ribolla, Responsabile del Settore Urbanistica;

Ritenuto

- di dare formale avvio al procedimento di variante al PGT ai sensi dell'art. 13, c. 13 della L.R. 12/2005 e s.m.i.;
- di nominare quale Responsabile del procedimento l'arch Gianpietro Ribolla Responsabile del Settore Urbanistica;
- di fissare il termine per la presentazione delle istanze da parte dei cittadini ai sensi dell'art. 13, c. 2 della citata L.R. 12/2005 al quarantacinquesimo giorno successivo alla pubblicazione del relativo avviso all'albo pretorio del Comune;
- di darne pubblicità mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito web del Comune, su un quotidiano a diffusione locale e all'albo pretorio on line del Comune;

Vista la Legge regionale 12/2005 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Dato atto:

- che ai sensi dell'art. 4 comma 2 bis della L.R. 12/2005 e s.m.i. le varianti agli atti del PGT sono soggette a verifica di assoggettabilità a VAS;
- che all'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità si procederà con separato successivo provvedimento;
- che si è proceduto agli adempimenti previsti dall'art 39 del d leg 33/2013 ai fini della trasparenza;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso in data \_\_\_\_\_ dal Responsabile del Settore Urbanistica e dato atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del D.L. 174/2012;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

Con i voti favorevoli di tutti i presenti;

d e l i b e r a

- a) di dare formale avvio al procedimento di variante generale al PGT, seconda variante, ai sensi dell'art. 13, c. 13 della L.R. 12/2005 e s.m.i.;
- b) di stabilire che la variante avrà come obiettivi quelli indicati nel documento "linee di indirizzo "per l'avvio del procedimento di variante generale al PGT, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale riconducibili a :
  - Contenimento del consumo di suolo e riqualificazione dei suoli non urbanizzati come beni comuni capaci di dare qualità ecologica e ambientale;
  - Rinnovamento e riqualificazione del territorio già urbanizzato;
  - Centralizzazione delle trasformazioni del territorio in funzione delle ragioni del lavoro;
  - L'accessibilità come strategia per una città amica
- c) di nominare quale Responsabile del procedimento l'arch Gianpiero Ribolla Responsabile del Settore Urbanistica;
- d) di fissare il termine per la presentazione delle istanze da parte dei cittadini ai sensi dell'art. 13 , c. 4 al quarantacinquesimo giorno successivo alla pubblicazione del relativo avviso all'albo pretorio on line del Comune;
- e) di rinviare a successivo seprato provvedimento l'avvio della procedura per la verifica di esclusione della VAS;
- f) di darne pubblicità mediante pubblicazione di apposito avviso, sul sito web del Comune, su un quotidiano a diffusione locale e all'albo pretorio del Comune;
- g) di dichiarare, con voti unanimi, il presente provvedimento immediatamente eseguibile;
- h) di darne comunicazione mediante elenco ai Capigruppo consiliari e di metterlo a disposizione dei Consiglieri presso la Segreteria Generale.

Settore Urbanistica  
(Arch. Gianpiero Ribolla)

L'Assessore all'Urbanistica  
(Prof. Ing. Michela Tiboni)

Il Capo Area  
Pianificazione Territoriale,  
Tutela Ambiente e Casa  
(Arch. Gianpiero Ribolla)